

Press *journal*

www.hoteldomani.it

PERSONAGGI | IDEE | STORIE | PROGETTI

04

ISSN 1121-0001
Mensile - Anno LII
aprile 2025



HOTEL

D O M A N I

**L'ACCOGLIENZA
FA SPETTACOLO**

PROPOSTE UNICHE TRA ARTE,
ARCHITETTURA E DESIGN

VIVIANA VARESE
L'ARTIGIANA DEL GUSTO

UN BUONGIORNO PER TUTTI

BUONA E INCLUSIVA, LA COLAZIONE CHE CONQUISTA

02

2025



around the wor(l)d

Superfici tattili

Di grande impatto visivo e ispirate alle stube altoatesine, le pareti rivestite in maiolica verde - una all'ingresso e l'altra nel bistrò - riflettono la calda atmosfera dell'hotel.

La ceramica con finitura glossy appartiene alla collezione Concetto Spaziale di **Etruria Design**, caratterizzata da originali formelle. Il formato scelto per Steinach Townhouse è il rombo nella tonalità Emerald Green Craquelè.



La memoria delle stube

L'ingresso a Steinach Townhouse è su via Haller. La reception è in realtà un ambiente informale ed estremamente accogliente in cui domina una bella scrivania antica adattata a questa nuova funzione.

Ma è una preziosa parete rivestita in maioliche verde scuro a catturare l'attenzione appena varcata la soglia, un richiamo alle celebri stube delle stube sudtirolesi che attrae

irresistibilmente, oltre allo sguardo, anche il tocco della mano.

Al piano terra è stato ricavato anche un living che sembra un "vero" soggiorno domestico: poltroncine in pelle, librerie, una collezione di radio d'epoca e un grande tavolo francese che affaccia sulla via.

L'unica suite della struttura è ospitata all'interno di un antico maso, ha un ingresso indipendente ed è dotata di un delizioso bow-window

Colazione eclettica

Oltre la parete in maiolica si sale una rampa di scale che conduce al Bistrò, lo spazio dedicato alla colazione. Qui, tra il profumo dei dolci fatti rigorosamente in casa da Barbara ci sono i tavoli in marmo rosso degli anni '30 provenienti dalla sala d'attesa di prima classe della stazione di Trento e abbinati a Lampes de Marseille di Le Corbusier. Questo connubio tra elementi e stili diversi è il tratto distintivo dei proprietari, i designer Roger Botti e Giulia de Andreis, la cui sensibilità ha permesso che anche gli elementi più moderni s'integrassero poeticamente con l'atmosfera rarefatta di fine Ottocento. La sala colazione è stata ricavata da un piccolo maso del XVII secolo, adiacente e connesso all'edificio ottocentesco e caratterizzato da uno spettacolare bow-window in legno. Dal Bistrò si accede a un ampio terrazzo en plein air dove si può fare colazione nella bella stagione. Su questo spazio affaccia l'antico maso che ospita l'unica suite con ingresso indipendente e un bow-window.



PRIMA

made *amano*,
made *perfectly*



prima.bz/madeamano



